

**Anno scolastico 2019/20**

**SCHEMA DI PRESENTAZIONE (x indicare se progetto o attività didattica)**

<b>X</b>	<b>PROGETTO</b>  <b>SCUOLA SICURA</b>	<b>Specificare</b>  <b>CULTURA DELLA PREVENZIONE E DELLA SICUREZZA NEL MONDO DELLA SCUOLA</b>
	<b>ATTIVITA' DIDATTICA (uscite, gite, percorsi trasversali)</b>	

**REFERENTE: ROBERTA PELATI**

**PARTE A**

**Indicare a quale tematica nazionale di approfondimento si riferisce il progetto ed eventualmente inserire una nota esplicativa.**

<b>X</b>	<b>TEMATICA NAZIONALE DI APPROFONDIMENTO</b>	<b>Eventuale nota</b>
	Formazione e aggiornamento del personale	
	Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	
	Abilità logico - matematiche e scientifiche	
	Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	
	Lingue straniere	
	Tecnologie informatiche (TIC)	
	Attività artistico - espressive	
<b>X</b>	Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	
	Sport	
	Orientamento - Accoglienza - Continuità	
	Progetto trasversale d'istituto	
	Altri argomenti	

**PARTE B**

<b>Denominazione</b>	SCUOLA SICURA PROMUOVERE LA CULTURA DELLA PREVENZIONE E DELLA SICUREZZA NEL MONDO DELLA SCUOLA
<b>Destinatari</b>	TUTTI GLI ALUNNI E I DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA MARIO GREPPI
<b>Priorità cui si riferisce</b>	Ideare e pianificare, in tutti gli ordini di scuola, percorsi interdisciplinari e strumenti condivisi in linea con il PTOF da utilizzare per la progettazione didattica e per la prevenzione dei rischi in ambito scolastico.
<b>Traguardo di risultato (event.)</b>	Sviluppare le competenze chiave di Cittadinanza durante la didattica quotidiana e integrarle con le conoscenze e competenze disciplinari. Promuovere il rispetto di persone e regole, la collaborazione tra pari, la responsabilità e l'organizzazione personale dello studio.
<b>Obiettivo di processo (event.)</b>	Promuovere la cultura della sicurezza ed educare al senso civico, acquisendo comportamenti corretti dal punto di vista della sicurezza propria ed altrui in caso di emergenza.
<b>Altre priorità (eventuale)</b>	Promuovere la salute come stato di benessere che riguarda tutti gli aspetti, le dimensioni e i soggetti della vita scolastica Promuovere l'affiatamento all'interno della classe, lo star bene a scuola, la riflessione sui bisogni degli alunni e sulle dipendenze Promuovere l'educazione ambientale, stimolare comportamenti che salvaguardino l'ambiente in cui si vive e comprendere le problematiche che riguardano l'inquinamento Promuovere la protezione della salute attraverso l'acquisizione di stili di vita salubri.
<b>Situazione su cui interviene</b>	Promuovere la cultura della prevenzione e della sicurezza nel mondo della scuola è un aspetto importante dell'educazione e, come prevedono la Legge 626/'94, la Legge 3/8/'07, n.123 ( <i>Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro</i> ) e il D.L. 81/2008 , significa porsi l'obiettivo di trasmettere agli alunni i principi e i valori del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, preparandoli a coltivare questi concetti nella futura vita lavorativa e privata.  Tuttavia, la promozione della cultura della prevenzione e della sicurezza nella scuola, è un tema che non può essere affrontato esclusivamente per ridurre al minimo i rischi, ma deve divenire soprattutto questione culturale, organizzativa e sociale.  Nella scuola Primaria, le Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati prevedono, tra gli obiettivi specifici di apprendimento per l'educazione alla Convivenza Civile, anche la realizzazione di attività educative e didattiche, mirate a sviluppare negli alunni capacità di assumere comportamenti adeguati in condizioni di rischio e di autocontrollo in situazioni che lo richiedono.
<b>Attività previste</b>	All'interno della scuola Primaria ogni classe sceglierà i percorsi (disciplinari / multidisciplinari / interdisciplinari) da realizzare in relazione ai propri bisogni e alle competenze specifiche: <ul style="list-style-type: none"> <li>- motivazione</li> <li>- destinatari</li> <li>- attività</li> <li>- obiettivi</li> <li>- tempi</li> <li>- aree e fasi di apprendimento.</li> </ul> <p>Ogni attività educativa e didattica potrà svolgersi all'interno delle classi, della palestra e della scuola o sfociare in iniziative che coinvolgono più classi o la comunità esterna e il territorio attraverso dimostrazioni pratiche. Da un punto di vista strettamente operativo, le attività progettuali da effettuare nell'ambito del progetto saranno condotte dalle insegnanti, che utilizzeranno i supporti didattici più appropriati all'argomento da affrontare, riservando invece l'approfondimento di alcune tematiche</p>

	nell'ambito di discussioni guidate, alla collaborazione di esperti o enti preposti alla tutela della sicurezza e della salute che operano nel territorio e all'interno della scuola.
<b>Eventuali risorse finanziarie necessarie</b>	- Acquisto di cartellonistica che indichi le vie di fuga - Acquisto di teli ignifughi per spegnimento/soffocamento di piccoli incendi
<b>Risorse umane (ore) / area</b>	Docenti della classe e volontari della Protezione Civile o Vigili del Fuoco
<b>Altre risorse necessarie</b>	
<b>Indicatori utilizzati</b>	Competenze di cittadinanza Imparare ad imparare Progettare- Comunicare-Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo Acquisire ed interpretare dati e situazioni Agire in modo responsabile durante le prove di evacuazione
<b>Stati di avanzamento</b>	All'interno della scuola Primaria ogni classe sceglierà i percorsi (disciplinari / multidisciplinari / interdisciplinari) da realizzare in relazione ai propri bisogni e alle competenze specifiche in diversi periodi dell'anno.
<b>Valori / situazione attesi</b>	Comprendere il significato e l'importanza della sicurezza negli ambienti di vita maggiormente frequentati dagli alunni (casa, scuola...), prendendo coscienza dell'importanza della prevenzione in materia di sicurezza. Individuare, ai fini della prevenzione, i comportamenti che consentono di evitare rischi e pericoli, responsabilizzando ciascun alunno in modo da non minacciare l'incolumità propria ed altrui con comportamenti sbagliati. Acquisire abilità e destrezze finalizzate ad una rapida evacuazione

## PARTE C

<p><b>DESCRIZIONE SINTETICA DA INSERIRE NEL DOCUMENTO PTOF</b></p> <p>Promuovere la cultura della prevenzione e della sicurezza nel mondo della scuola è un aspetto importante dell'educazione e, come prevedono la Legge 626/'94, la Legge 3/8/'07, n.123 (<i>Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro</i>) e il D.L. 81/2008, significa porsi l'obiettivo di trasmettere agli alunni i principi e i valori del rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, preparandoli a coltivare questi concetti nella futura vita lavorativa e privata.</p> <p>Tuttavia, la promozione della cultura della prevenzione e della sicurezza nella scuola, è un tema che non può essere affrontato esclusivamente per ridurre al minimo i rischi, ma deve divenire soprattutto questione culturale, organizzativa e sociale.</p> <p>Nella scuola Primaria, le Indicazioni Nazionali per i Piani di Studio Personalizzati prevedono, tra gli obiettivi specifici di apprendimento per l'educazione alla Convivenza Civile, anche la realizzazione di attività educative e didattiche, mirate a sviluppare negli alunni capacità di assumere comportamenti adeguati in condizioni di rischio e di autocontrollo in situazioni che lo richiedono.</p>
---

## PARTE D

Reperimento fondi
<input type="checkbox"/> FINANZIAMENTO dell'ISTITUTO € _____
<input checked="" type="checkbox"/> FINANZIAMENTO DELL'ENTE ESTERNO (Finanziamento per progetti proposti dall'Ente Locale) _____ € ??
<input type="checkbox"/> FINANZIAMENTO DEL COMITATO GENITORI O DELL'ASSOCIAZIONE (specificare) _____ € _____
<input type="checkbox"/> CONTRIBUTO VOLONTARIO PER OGNI ALUNNO DI € _____ per un TOTALE di € _____ che saranno versati all'ISTITUTO.
<input type="checkbox"/> ATTIVITÀ A COSTO ZERO

San Donato Milanese, 15 ottobre 2019

Roberta Pelati  
Il referente

*Questa è solo una scheda riassuntiva che serve ad avere sott'occhio gli elementi fondamentali per renderli immediatamente leggibili. Il progetto sarà poi sviluppato liberamente, secondo le buone pratiche consuete. La scheda ha anche la funzione di consentire una sorta di controllo finale a chi sviluppa il progetto.*

**N.B. SI ALLEGA**

**1) SEZIONE V DEL RAV – PRORITA' E TRAGUARDI.**

## **SEZIONE RAV PRIORITA' E TRAGUARDI**

### **Competenze chiave europee**

#### **PRIORITA'**

Ideare e pianificare, in tutti gli ordini di scuola, percorsi interdisciplinari e strumenti condivisi in linea con il PTOF da utilizzare per la progettazione didattica.

#### **TRAGUARDO**

Sviluppare le competenze chiave di Cittadinanza durante la didattica quotidiana e integrarle con le conoscenze e competenze disciplinari. Promuovere il rispetto di persone e regole, la collaborazione tra pari, la responsabilità e l'organizzazione personale dello studio.

#### **Obiettivi di processo collegati**

Promuovere l'apprendimento delle competenze chiave europee attraverso la realizzazione di percorsi didattici e laboratoriali che valorizzino i rapporti all'interno del gruppo dei pari e le relazionali e sociali.

---